

\*  
\* \*

Passando d'Inghilterra e di Francia alla patria nostra, specie a Torino, noi vediamo come la vecchia Capitale del *Piccolo paese a pie' delle Alpi* sia fornita a dovizia di Circoli d'ogni specie, tanto per la cultura dell'intelligenza, quanto per la piacevolezza, od il miglioramento delle razze ippiche, e dello *Sport* propriamente detto (1).

(1) Un casuista Gesuita dividerebbe i nostri *Clubs* in due grandi categorie: *permanenti* e *temporanei*; e a seconda del loro scopo in:

Piacevoli o ricreativi;  
Intellettuali o educativi;  
Ginnastici o dello *Sport*;  
Misti.

Ricreativi:

La Società del Whist;  
Il Circolo degli Artisti;  
L'Accademia Filarmonica;  
Il Giovine-Club;  
Il Circolo Militare, dei Veterani, degli Impiegati, dei Commercianti ed Industriali, dei Militari a riposo, dei Reduci, ecc.

Educativi:

La Filotecnica;  
Il Circolo Filologico;  
L'Accademia Filodrammatica.

Ginnastici e dello *Sport*:

I Canottieri;  
La Società delle corse;  
Il tiro al bersaglio;  
Il tiro al piccione;  
La Società di scherma;  
Il Club Alpino.

Misti:

Le Accademie;  
Il Circolo degli Artisti;  
Il Club Alpino.

Tranne il tiro al bersaglio e quello al piccione, che hanno vita effimera di pochi mesi e perciò *temporanei* — tutti gli altri sono *permanenti*.